

GELDROP PROIETTA KUHN NELLA RACCOLTA DEI FORAGGI

Lo stabilimento olandese ha consentito alla multinazionale francese di fare breccia nel mondo delle rotopresse già nel 2009

■ di **Francesco Bartolozzi**

Un fatturato che nel 2009 ha toccato i 75 milioni di euro (di cui il 32% già rappresentato da prodotti a marchio Kuhn) e nel 2010 dovrebbe salire a quota 90 milioni (di cui il 78% a marchio Kuhn). Una produzione che nel 2008 ha messo a rapporto 3.200 rotopresse (2.200 a camera variabile e 1.000 a camera fissa), 600 combinate rotopresse-fasciatori, 1.300 fasciatori, 300 big baler, 3.000 falciatrici a tamburo, nonché 1.200 voltafieno e 300 trince per insilato di mais, per un ma-

gazzino ricambi di circa 27mila pezzi.

Quella dello stabilimento olandese di Geldrop è una storia segnata da numeri importanti, parte dei quali vanno onestamente attribuiti alle strategie Kverneland in particolare negli anni 2000, e che Kuhn sta intelligentemente sfruttando dopo aver acquisito a fine 2008 il portafoglio macchine prodotte nello stabilimento (brevetti compresi) e i relativi mezzi di produzione (non, quindi, gli edifici, né il marchio Vicon). E dall'1 settembre 2010 la



■ Da settembre 2010 la produzione di Geldrop sarà targata 100% Kuhn.

produzione di Geldrop sarà targata 100% Kuhn, fatta salva la collaborazione stipulata con Deutz-Fahr. Oggi è una donna, **Gita Hoogven**, a tenere le redini dello stabilimento su una superficie di 7 ettari e mezzo, "curiosamente" divisi in due da una strada statale (ma Kuhn sta già studiando come ampliare almeno una delle due unità), in cui lavorano 400 dipendenti, per un'azienda che fin dalla sua nascita (nel 1937) ha avuto a che fare con la fienagione, inventando in particolare nel 1963 le falciatrici (tanto che quelle a tamburo sono la produzione storica dell'azienda).

«Questa offerta allargata – ha commentato **Giovanni Donatucci**, general manager di Kuhn Italia – rinforzerà ancora di più l'attrattività e il posizionamento strategico di Kuhn nella raccolta dei foraggi. Disporremo di un centro di competenza per ricerca, sviluppo e produzione, altamente qualificato nel dominio delle presse e dei fasciatori e la nostra rete di distribuzione beneficerà di un vettore di sviluppo supplementare. In particolare,



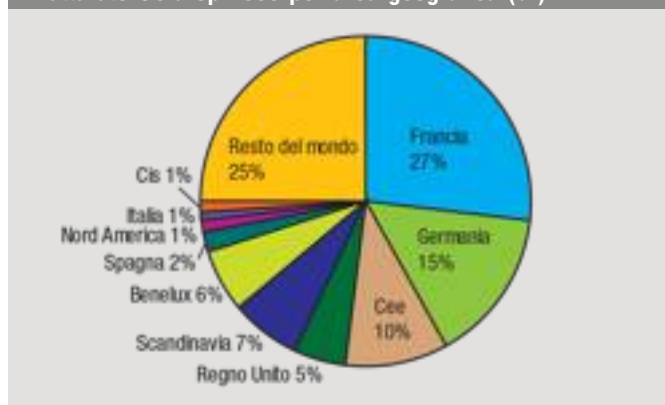
■ Il nuovo rotore integrale progettato da Kuhn.

in Italia stiamo procedendo a una nuova pianificazione delle aree commerciali per una migliore gestione dell'ampliamento dell'offerta e un miglior affiancamento al concessionario (in pratica si è aggiunto un quarto area manager ai 3 già presenti, ndr) e a un potenziamento del Kuhn Service (gestito da 6 tecnici specialisti di prodotto), nonché all'introduzione di una nuova figura responsabile del marketing attivo ricambi e della formazione dei dealer all'utilizzo dei supporti informatici messi a disposizione da Kuhn». Tutto questo ha portato i

Obiettivo Kuhn Italia come quote di mercato

	2010	2011	2012
Rotopresse (%)	8,65	9,50	10,00
Big baler (%)	3,68	5,61	9,00
Fasciatori (%)	5,32	6,30	6,50
Falciatrici a tamburo (%)	8,03	11,50	12,95
Unità totali	170	198	220

Fatturato Geldrop 2008 per area geografica (%)





■ La camera delle big baler Kuhn è lunga 3 metri.

vertici di Kuhn Italia a stimare una forte evoluzione della loro quota mercato sul territorio italiano (vedi Tab. 1), dove la concorrenza non manca. Mercato che per quanto riguarda le rotopresse si aggira sulle 1.700 unità (prevalgono le variabili, in particolare con Feraboli, mentre sono in calo le fisse, dove è Gallignani il leader di mercato), mentre come big baler ruota attorno alle 130 unità all'anno (dove il primato è di New Holland).

Falciatrici e andanatori

Ma parliamo di prodotto. La visita allo stabilimento olandese è stata l'occasione per fare il punto sulla vasta gamma che Kuhn può offrire nel campo della fienagione, concentrandoci in particolare sui modelli disponibili per il mercato italiano. Partendo

dalle falciatrici a tamburo, caratterizzate dal cosiddetto sistema modulare (ogni elemento di taglio ha una trasmissione indipendente), dal 2009 in dotazione anche ai modelli senza condizionatore. Nell'ambito delle falciatrici portate si segnalano 6 modelli senza condizionatore (per larghezze di lavoro da 165 a 850 cm) e 2 con condizionatore amovibile (210 e 310 cm di larghezza di lavoro). Tra le portate rientra anche il modello ad alta performance PZ 900 con il noto sistema "butterfly". Cinque, invece, le falciatrici frontali disponibili, di cui 4 senza condizionatore (265-310 cm di larghezza di lavoro) e uno con condizionatore (310 cm di larghezza di lavoro). Chiude la gamma il modello trainato PZ 310 AC, con o senza condizionatore, per una larghezza di lavoro di 300 cm.

Nella gamma dei voltagiuno e andanatori si segnalano i modelli Haybob 300 e HS 360, utilizzabili in andanatura semplice o doppia per una larghezza di lavoro di 300 o 600 cm.

Fasciatori

Per quanto riguarda i fasciatori, si distinguono in quelli per balle tonde e quadre. Del primo gruppo fanno parte i modelli portati serie RW 1100 (con piattaforma non autocaricante) e RW 1200 (con piattaforma autocaricante), per balle da 1,50 m di diametro e peso massimo di 1.200 kg; i modelli trainati serie



■ La nuova rotopressa i-Bio sotto la neve.

RW 1400 e RW 1600 (entrambe con piattaforma autocaricante) per balle da 1,60 m di diametro e peso massimo di 1.200 kg; i modelli trainati con satellite serie RW 1850 e 1850 3D, per balle da 1,50 m di diametro e peso massimo di 1.400 kg. La sigla 3D sta a indicare il sistema introdotto nel 2003 per migliorare l'efficienza della procedura di fasciatura. Passando ai fasciatori per balle quadre, è presente la serie SW 7664 Pro-Wrap per balle quadrate (da 70x70 a 90x90 cm) o rettangolari (da 60-90 a 70-120 cm). Nel 2009 sono stati introdotti i fasciatori per balle grandi rettangolari BW 1104 e BW 1604, con tavolo con carrello trainato, ma soprattutto il sistema IntelliWrap, che consente di decidere il numero di livelli di film plastico da applicare sulla palla selezionandolo facilmente dal monitor di controllo.

Rotopresse e big baler

Passando alle rotopresse a camera variabile, la Serie VB (VB 2160 e VB 2190) è il più importante prodotto realizzato a Geldrop, caratterizzato dalla presenza di una pre-camera per fa-

cilitare la formazione iniziale della palla in ogni condizione (in pratica combina i vantaggi delle camere fisse e variabile). Quattro le principali argomentazioni di queste rotopresse: il sistema di pretensionamento per fasciatura a rete (è un pretensionamento della rete sulla palla sin dall'inizio con velocità del 10% inferiore a quella di formazione della palla), un sistema di trasmissione a catene semplice e robusto (con solo 3 catene principali), il concetto di palla formata con "Progressive Density" (durante la formazione della palla il braccio delle cinghie è soggetto a un pretensionamento per garantire una densità proporzionata all'aumento del diametro stesso della palla) e la compatibilità Isobus. Da non dimenticare anche il sistema di alimentazione brevettato Kuhn (OptiFeed senza unità di taglio e OptiCut con 14 o 23 unità di taglio) caratterizzato da un'alimentazione diretta del rotore dal pick-up (distanza ridotta tra i denti del pick-up e il rotore alimentazione). Le versioni VBP sono quelle combinate che prevedono anche la fasciatura. La serie di rotopresse a

Quote di mercato Kuhn nel mondo (settore fienagione)		
	Totale unità	Quota Kuhn (%)
Rotopresse	30.000	11
Big baler	3.500	10
Combinato con fasciatori	2.000	25
Falciatrici a tamburo	17.000	18

ANTEPRIMA

A Geldrop è stata presentata in anteprima la versione pre-serie 2010 della fasciatrice per balle quadre modello SW 4004. Si tratta di un modello autocaricante in grado di fasciare

balle quadre fino a dimensioni di 80x60-90 cm o 120x60-100 cm, per una lunghezza della palla di 200 cm. Può fasciare anche balle rotonde fino a un diametro massimo di 150 cm. E il peso arriva a 1.500 kg.

Utilizza il sistema di fasciatura IntelliWrap, che si basa su dispositivi elettronici e idraulici sofisticati per monitorare il processo di fasciatura e

controllare costantemente la sovrapposizione della pellicola fasciante, in nome della massima flessibilità.

■ F.B.



camera fissa è la FB nei modelli 119 (diametro palla 1,25 m, altezza palla 1,22 m e rotore Open throat), 2125 (come prima, ma con rotore Optifeed o OptiCut 14) e 2135 (come prima, ma con rotore Optifeed o OptiCut 14 o OptiCut 23). Per quest'ultimo modello è disponibile anche la versione combinata FBP 2135. Anche in questo caso mettiamo in evidenza quattro punti di forza: la camera di pressatura con 14 rulli PowerTrack "sovradimensionati", la tecnologia integrale Kuhn (rotore di alimentazione largo 1,99 m e con dispositivo di taglio da 14 o 23 coltelli), la trasmissione semplice e robusta e i terminali di controllo Auto-Plus.

Nell'ambito delle rotopresse combinate con fasciatori si segnala l'ultima novità i-Bio (nel 2008 Kuhn ha venduto 600 rotopresse combinate su un mercato totale stimato in 2.000 unità). La sigla sta per Bale In One e si tratta di una macchina integrale

con peso al di sotto delle 3 t progettata già nel 2001 in Norvegia per la fasciatura di erbai da insilato in aziende di piccole/medie dimensioni. Quest'ultima versione presenta il nuovo dispositivo di taglio Kuhn e la compatibilità Isobus.

Chiudiamo con le big baler. La serie nuova prodotta nel 2009 prende il nome di Kuhn LSB 1270 e LSB 1290, con una camera lunga 3 metri e dimensioni delle balle rispettivamente di 120x70 cm e 120x80 (o 90) cm. Anche in questo caso segnaliamo 4 argomentazioni: sistema con rotore integrale di grande capacità, pre-camera, rotore integrato e sistema brevettato "Power Density", robusto sistema di trasmissione (con 46 colpi di compressione al minuto) e affidabile sistema di legatura.

Un'ultima menzione va alle trince per mais, che Kuhn propone in 3 modelli da 1 fila (MC 90S), 2 file (MC 90S Twin) e 4 file (MC 180S Quattro).

■